

CASINÒ Movimento 5 Stelle all'attacco delle gestioni degli ultimi anni

«La società usata come un bancomat»

La "finta" opposizione: «Anche il centrodestra negli organi societari»

La società immobiliare del Casinò di Venezia Spa non sarà posta in liquidazione, almeno per il momento, perché sarà il commissario prefettizio a decidere quale direzione andrà presa. Non bisogna infatti scordare che c'è un importante interessamento da parte del gruppo Paradise di Macao per la gestione quarantennale della società. Tuttavia, in questo convulso finale di mandato, il Movimento 5 Stelle lancia un'ultima bordata contro la gestione della società.

«Se il Casinò rischia di rimanere senza sede per il fallimento o la liquidazione della "bad company" - dicono i grillini - è per una situazione assurda che denunciavamo da tempo e a cui nessuno ha finora posto fine».

L'attacco riguarda la gestione, non solamente quella attuale, che avrebbe consentito l'utilizzo della casa da gioco come un "bancomat" da parte dell'amministrazione comunale e dei suoi esponenti.

«Non è vero che la società è in perdita - affermano - non lo è mai stata, solo che il Comu-

ne prelevava sistematicamente più di quanto la società potesse fruttare. Nel 2004 la perdita fu di tre milioni a fronte di un prelievo di 100, nel 2011, a fronte di una perdita di 16 milioni, il Comune ne incassò 75. Anche oggi, pur avendo subito una drastica riduzione degli incassi, il Casinò guadagna parecchi milioni».

E allora, cosa ha portato all'esplosione del debito?

«La situazione attuale è figlia delle spericolate operazioni societarie compiute da questa amministrazione e da quelle che l'hanno preceduta, a cominciare dall'investimento a perdere sul Casinò di Malta».

Il M5S ne ha anche per il centrodestra, che definisce la "finta opposizione".

«In questi anni - conclude - ben poco ha fatto o detto sulla malagestione del Casinò. Anzi, varie figure d'area sono state nominate negli organi di governo della casa da gioco come l'ex presidente Mauro Pizzigati o l'ex consigliere di amministratore e attualmente membro del collegio sindacale Alessandro Danesin».

© riproduzione riservata

